



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

AGPC060002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005511** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 186** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AGPC060002
Indirizzo	VIA PROF. S. MALFITANO, 2 LICATA 92027 LICATA
Telefono	0922772266
Email	AGPC060002@istruzione.it
Pec	agpc060002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.liceolinares.edu.it/">https://www.liceolinares.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li></ul>
Totale Alunni	591

### Approfondimento

---

Nell' anno scolastico 2023/2024 il nostro istituto ha avviato tre nuovi indirizzi:

-Liceo Linguistico;



-Liceo Sportivo;

-Liceo delle Scienze Applicate.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



## Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	25



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Obiettivi formativi prioritari

La nostra scuola, in quanto centro di formazione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile, si propone di creare occasioni di crescita e di formazione in grado di elevare il livello culturale e il benessere generale di ogni studente, nell'ottica dell'inclusività di ciascuno, nonché di orientare i percorsi formativi di tutti gli indirizzi – sia nell'attività curricolare che con l'ampliamento dell'offerta formativa.

1. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;

3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità;



4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento;
5. Indicazioni nazionali e nuovi Scenari (nota MI n. 3645 del 01 marzo 2018);
6. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
7. Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022).

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi indirizzi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità :

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento nelle materie di indirizzo;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace;
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;



- j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO. ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione attraverso il percorso di Educazione civica elaborato da ogni Consiglio di Classe come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica degli alunni;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Riduzione degli insuccessi formativi.

Tali attività saranno correlate, inoltre, agli Obiettivi Regionali di seguito specificati:

Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola); Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola);

Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale).

#### STRUMENTI. PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

##### PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento);



- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- Progettazione di attività di recupero delle carenze.

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;

- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 183 del 07 settembre 2024;

Il Curriculum dovrà, pertanto, essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le



famiglie;

- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico, la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Realizzare le attività previste dal PNRR e dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027

- a) Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. I principali obiettivi degli interventi sono il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento;
- b) "Piano Scuola 4.0". Le risorse permetteranno di trasformare le classi e i laboratori attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze.

Il Piano Scuola 4.0 prevede che ciascuna istituzione scolastica adotti il documento "Strategia Scuola 4.0", sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con:

- la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento;
  - le dotazioni digitali;
  - le innovazioni della didattica;
  - i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2;
  - l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa;
  - gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale;
  - la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale;
  - le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.
- c) D.M. n. 65 del 12 aprile 2023, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"



nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. L'obiettivo da perseguire è la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici,

di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

d) D.M. n. 66 del 12 aprile 2023, linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. L'obiettivo da perseguire è considerare le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale con il fine di realizzare dei percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno;

e) D.M. n. 19/2024 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse PNRR per la Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C111.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU. Il principale obiettivo è garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola;

f) Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 ed interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Consentire il successo scolastico al maggior numero di studenti.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Avvicinare ulteriormente i risultati scolastici alla media nazionale.

#### Traguardo

Ridurre ulteriormente la differenza di percentuale tra i risultati della scuola e la media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Implementare il quadro delle competenze da certificare a conclusione del I biennio in coerenza con le Raccomandazioni UE 2018 .



## Traguardo

Garantire a tutti gli studenti criteri oggettivi, utilizzando prove autentiche, per la valutazione delle competenze da certificare a conclusione del I biennio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

- Realizzare interventi didattici con appropriate metodologie e strategie per potenziare e rinforzare le competenze di base in ambito linguistico e matematico dove si registrano, in occasione delle prove INVALSI, risultati modesti, al di sotto della media nazionale.
- Revisione dei processi di valutazione.
- Costruire curricoli disciplinari, anche verticali, con la definizione di competenze finalizzate al conseguimento di risultati. Priorità agli ambiti linguistico e matematico.
- Attività di recupero/potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Consentire il successo scolastico al maggior numero di studenti.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinare ulteriormente i risultati scolastici alla media nazionale.

### Traguardo

Ridurre ulteriormente la differenza di percentuale tra i risultati della scuola e la media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare il quadro delle competenze da certificare a conclusione del I biennio in coerenza con le Raccomandazioni UE 2018 .

### Traguardo

Garantire a tutti gli studenti criteri oggettivi, utilizzando prove autentiche, per la valutazione delle competenze da certificare a conclusione del I biennio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare i risultati nei tre indirizzi

---

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia nel grado 10 (classi seconde) che nel grado 13 (classi quinte)

---



Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove di simulazione Invalsi a partire dal II quadrimestre

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente referente per l'Invalsi
Risultati attesi	Aumentare la percentuale di studenti che si collocano ad un livello di apprendimento più alto rispetto a quella del triennio precedente.

Attività prevista nel percorso: Attuazione di corsi di recupero per le insufficienze in Italiano, Matematica e Inglese

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 3
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti finali



## Attività prevista nel percorso: Formazione delle classi secondo il principio di equi-eterogeneità

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico e commissione formazione classi

Risultati attesi

Formazione delle classi secondo il principio dell'equi-eterogeneità, tendendo a costituire classi il più possibile differenziate al loro interno per livello di competenza degli alunni (sulla base della valutazione al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, cioè il voto in decimi riportato sull'attestato finale della Scuola Secondaria di 1° grado) ed omogenee tra loro.

### ● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

---

Sviluppo delle competenze chiave europee , in particolare le competenze di cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

Priorità



Consentire il successo scolastico al maggior numero di studenti.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinare ulteriormente i risultati scolastici alla media nazionale.

### Traguardo

Ridurre ulteriormente la differenza di percentuale tra i risultati della scuola e la media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare il quadro delle competenze da certificare a conclusione del I biennio in coerenza con le Raccomandazioni UE 2018 .

### Traguardo

Garantire a tutti gli studenti criteri oggettivi, utilizzando prove autentiche, per la valutazione delle competenze da certificare a conclusione del I biennio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare intesa come capacità di organizzare le informazioni e il tempo e come abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

---

## Attività prevista nel percorso: Percorsi interdisciplinari legati all'educazione civica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente di istituto per l'Educazione Civica e i coordinatori di classe
Risultati attesi	Favorire e incrementare momenti di riflessione e di autovalutazione in ambito curricolare compresa l'attuazione del curriculum di Educazione civica ed extracurricolare compresi i percorsi di PCTO.

---

## Attività prevista nel percorso: Alla scoperta del territorio

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 3 e referenti relativi progetti
Risultati attesi	Conoscenza degli aspetti storico-culturali del territorio



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Liceo Linares, nell'ambito della continuità tra innovazione e tradizione, è impegnato in una prospettiva di continua crescita al passo con le esigenze formative in costante evoluzione, valorizzando e salvaguardando, nel contempo, i principi base della cultura classica. L'innovazione si esplica nei filoni del digitale e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

- **Innovazione digitale:** gli studenti sono avviati ad un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, allo sviluppo della creatività nell'ottica di una educazione civica digitale.

- **Ampliamento dell'offerta formativa:** in risposta alle esigenze del territorio, il Liceo Linares offre diverse possibilità formative per l' ampliamento dell'offerta sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Code Week è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. **Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.**

"Women hack the game" è un progetto che si propone di promuovere **l'inclusione sociale delle ragazze e delle donne nel settore STEM**. Il progetto, infatti, nasce dall'esigenza di contrastare le **barriere e gli ostacoli** che spesso impediscono alle ragazze di scegliere **carriere e professioni legate al settore STEM**, problematica a cui fanno riferimento anche gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030).



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. La finalità principale del MAB è quella di stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piattaforma TEAMS: indispensabile in periodo di pandemia da COVID19, viene utilizzata per la DDI, per le riunioni dei dipartimenti e delle commissioni di lavoro, per le elezioni online dei rappresentanti dei genitori e per qualsiasi altra attività che si ritiene necessaria.

CISCO WEBEX: piattaforma utilizzata per le riunioni degli organi collegiali.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: InnovAule 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di trasformare alcune aule della nostra istituzione scolastica - pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto- in aule ed ambienti di apprendimento che possano permettere agli studenti di apprendere secondo modalità inclusive ed innovative, reticolari e associative, iconiche ed immersive, in dialogo continuo con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento risponderà a specifici criteri: una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto) per setting di aula flessibili ed una componente digitale, in grado di supportare modelli educativi a misura delle naturali inclinazioni degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti - in particolare - saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento creati "ad hoc" (sia per disciplina che multidisciplinari), con l'obiettivo di lavorare a classi aperte durante la giornata e/o in base alle attività da svolgere. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software didattici, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche di avanguardia educativa atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 129.792,66

## Data inizio prevista

15/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## ● Progetto: InnovaLabs

## Titolo avviso/decreto di riferimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di innovare la didattica allo scopo di avere lezioni maggiormente interattive e studentesche e studenti maggiormente coinvolti attraverso la creazione di &laquo;laboratori per le professioni digitali del futuro&raquo; negli istituti scolastici del secondo ciclo. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e &laquo;inclusion&raquo; in linea con le esigenze di crescita di studenti e studentesche. E' dimostrato, infatti, che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. L'intervento mette al centro le studentesche e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per &laquo;innovazione e alleata dell'apprendimento&raquo;. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesche e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati.

### Importo del finanziamento

€ 124.044,57

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



## ● Progetto: Contrasto della dispersione e potenziamento delle competenze.

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

La linea progettuale si inserisce nel quadro di azioni che designa delle priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche ed integrate che ricomprendono - tra gli altri - il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione. Nello specifico dell'orientamento - al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, la finalità dell'azione progettuale è: - sviluppare negli studenti l'attitudine al problem solving; - creare le opportune premesse al lifelong e al life wide learning; - accrescere l'autostima degli studenti; e rafforzare la rete di relazioni sociali tra studenti attraverso la creazione di nuovi gruppi classe; - consolidare le competenze di base, soprattutto di italiano, matematica ed inglese; e dare un sostegno alle capacità cognitive, comunicative e relazionali; e far acquisire/consolidare negli studenti i prerequisiti utili per la frequenza degli studi superiori o per l'accesso nel mondo del lavoro; e sviluppare le competenze del profilo educativo, culturale e professionale; e incrementare la capacità di orientamento degli studenti; e consolidare l'idea della scuola come punto di riferimento del territorio.

### Importo del finanziamento

€ 164.947,28

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



05/01/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	199.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	199.0	0

### ● **Progetto: Contrasto della dispersione e potenziamento delle competenze- 2<sup>a</sup> edizione**

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### **Descrizione del progetto**

La linea progettuale si inserisce nel quadro di azioni che designa delle priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche ed integrate che ricomprendono - tra gli altri - il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione. Nello specifico dell'orientamento - al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, la finalità dell'azione progettuale è: - sviluppare negli studenti l'attitudine al problem solving; - creare le opportune premesse al lifelong e al life wide learning; - accrescere l'autostima degli studenti; rafforzare la rete di relazioni sociali tra studenti attraverso la creazione di nuovi gruppi classe; - consolidare le competenze di base, soprattutto di italiano, matematica ed inglese; dare un sostegno alle capacità cognitive, comunicative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

relazionali; far acquisire/consolidare negli studenti i prerequisiti utili per la frequenza degli studi superiori o per l'accesso nel mondo del lavoro; sviluppare le competenze del profilo educativo, culturale e professionale; incrementare la capacità di orientamento degli studenti; consolidare l'idea della scuola come punto di riferimento del territorio.

## Importo del finanziamento

€ 84.811,29

## Data inizio prevista

31/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	199.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	199.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



## Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. Il presente progetto si propone di formare il personale docente ed ATA sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche al fine di acquisire le necessarie competenze digitali per favorire la transizione nel campo digitale. Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare il personale alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

## Importo del finanziamento

€ 34.257,23

## Data inizio prevista

04/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

#### Importo del finanziamento

€ 61.717,92

#### Data inizio prevista

26/02/2024

#### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La nostra scuola, in merito al PNRR, è destinataria delle seguenti azioni:

- Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. D.M. 170 del 24/06/2022;
- Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento "Next generation Classrooms";



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Le nostre azioni, per quanto riguarda il divario territoriale, sono volte al recupero degli apprendimenti nelle competenze di base, ovvero in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Per quanto riguarda le altre azioni, si mirerà a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale e d europeo.

Inoltre, si implementeranno i laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati.

Si allega, di seguito, il link di Scuola Futura:

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/>



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

Il nostro Istituto opera a settimana corta, dal lunedì al venerdì, nel rispetto dell'orario quadro di ciascun indirizzo.

### LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

MATERIE	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico offre un'ampia e approfondita formazione che, valorizzando il sapere matematico e scientifico, non trascurava una solida preparazione nell'area delle discipline umanistiche.

Il diploma di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

LS tradizionale: orario settimanale	1°biennio		2°biennio	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative <sup>1</sup>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane offre una formazione centrata sulle Scienze Umane e Sociali e una solida preparazione di base, aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche. Il diploma di Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.



Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2



Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

### LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ( [Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#) ).

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO						
DISCIPLINE	1^biennio		2^biennio		V anno	
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua latina	2	2	-	-	-	
Lingua e cultura straniera 1 1	4	4	3	3	3	
Lingua e cultura straniera 2 1	3	3	4	4	4	
Lingua e cultura straniera 3 1	3	3	4	4	4	
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	



Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica 2	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali 3	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative <sup>1</sup>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Discipline nel piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4



Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione motoria e sportiva	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1

### LICEO SPORTIVO

Il liceo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.



Piano Orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	32	32	32

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Linares promuove attività e partecipa a varie iniziative idonee ad ampliare l'Offerta Formativa



curricolare. In un progetto di scuola come luogo di maturazione e di confronto critico fra i diversi orientamenti culturali, le attività extracurricolari devono svilupparsi in sintonia con la specificità degli indirizzi funzionanti nell'istituto e concorrere al raggiungimento delle seguenti finalità:

- consentono una partecipazione più attiva;
- offrono possibilità di fare emergere capacità non sempre evidenziate nelle ore curricolari;
- permettono approfondimenti dei contenuti disciplinari;
- favoriscono le occasioni di vita associativa all'interno della scuola ;
- educano alla pratica democratica;
- abitmano ad una mentalità critica, progettuale e flessibile; sviluppano le capacità operative;
- favoriscono la mentalità al lavoro di gruppo.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'istituto prevede:

- ü la realizzazione di attività formative e culturali che affiancano l'azione didattica e a cui partecipano docenti, alunni, esperti esterni;
- ü la partecipazione ad attività organizzate congiuntamente tra scuola e territorio (Istituzioni, associazioni, enti ecc.);
- ü la fruizione di percorsi formativi previsti da specifiche progettualità (PON, Progetti in rete con altre realtà istituzionali e formative, ecc.).

La scuola ritiene di fondamentale importanza promuovere e sostenere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute in un'ottica di prevenzione di fattori di rischio quali tabagismo, abuso di alcool, consumo di sostanze stupefacenti e scorretti regimi alimentari.

Le attività promosse si fondano sulle seguenti azioni:

- vivere nel rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili;
- educare al movimento e ad essere sportivi, consapevoli, leali e non violenti;
- promuovere e valorizzare la solidarietà, l'associazionismo e il volontariato come parte integrante del percorso formativo;
- sensibilizzare sugli stili di vita salutari e sulle regole di un corretto regime alimentare;



- sostenere la diversità come valore, educare al rispetto dell'altro e a comportamenti sessuali responsabili;
- prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola, contrastare il fenomeno del bullismo, educare al rispetto della persona e delle regole;
- educare a comportamenti corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita;
- educare all'uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione, prevenire le forme di videodipendenza.

### **Personalizzazione dei percorsi**

La didattica inclusiva mette al centro la persona; sollecita e consente di sviluppare le risorse e le potenzialità che ogni alunno possiede - espresse e inespresse -, valorizzandole in un contesto collettivo.

La nostra scuola basa la sua azione educativa e didattica sul potenziamento delle capacità personali di ogni allievo, è attenta agli stili cognitivi di ciascuno e supporta gli alunni con percorsi personalizzati che servono per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. E', infatti, impegnata per dare la risposta adeguata alle problematiche relative alle difficoltà di apprendimento degli alunni diversamente abili e con BES, approntando un percorso di stesura condivisa - tra scuola, famiglia e operatori sanitari - del piano didattico previsto dalla normativa di riferimento.

Nell'obiettivo del raggiungimento del successo formativo e della tutela del diritto allo studio, per tutti gli alunni con BES è predisposto un PEI (Piano Educativo Individualizzato) o un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che mira alla definizione ed alla realizzazione di strategie educative e metodologie didattiche personalizzate in quanto consapevoli della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Il PDP prevede, infatti, sulla base dei bisogni educativi specifici, la possibilità di ricorrere ad eventuali misure dispensative nei vari ambiti disciplinari e/o compensative. Anche la modalità della valutazione viene adeguata alle singole situazioni.



## **Educazione alle pari opportunità e promozione della diversità di genere**

L'educazione al rispetto dell'altro non può che passare attraverso la Scuola, che tra le Istituzioni è quella in cui i giovani di oggi, adulti di domani, crescono, maturano e definiscono, attraverso il percorso educativo, il loro profilo di cittadini. Il nostro Liceo promuove iniziative di sostegno alla multiculturalità, di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, avvalendosi della collaborazione di associazioni che a livello territoriale si occupano di questi temi.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- - educare alla cittadinanza, intesa come formazione alla convivenza civile, nel rispetto delle regole della democrazia dal punto di vista istituzionale e dei rapporti interpersonali;
- - promuovere la cultura dei diritti umani dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità;
- - sensibilizzare alla cultura delle pari opportunità, intesa come rispetto dell'altro, come apprezzamento del valore delle differenze, come valorizzazione dell'identità di genere, come comprensione e apprezzamento delle diversità culturali in una società multietnica, come rifiuto della discriminazione, dell'intolleranza e della violenza in ogni sua forma, di genere, omofobica, razziale, religiosa;
- - sensibilizzare le giovani generazioni sulla violenza di genere per prevenire tale fenomeno;
- - promuovere una cultura di parità tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti.

## **Attività di sostegno e recupero**

Da sempre la scuola pone attenzione alle eventuali difficoltà di apprendimento che gli studenti possono presentare, predisponendo interventi di sostegno e di recupero con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico.

In orario curricolare vengono privilegiate tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare. Le attività di recupero e di sostegno curricolari si



svolgono mediante pause didattiche che prevedono il ricorso alle seguenti modalità:

- - ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- - presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- - esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- - interventi mirati in classe: attività di recupero tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

Al fine di garantire l'efficacia delle attività di recupero curricolare, si procede all'arresto temporaneo dello svolgimento dei programmi per una settimana o più, a seconda delle necessità delle singole classi, all'inizio del secondo quadrimestre, immediatamente dopo lo scrutinio intermedio. In questa settimana sono sospese le verifiche orali e scritte.

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentino insufficienze gravi in una o più discipline, l'Istituto predispone interventi in orario pomeridiano volti al recupero delle carenze rilevate. Tali corsi di recupero riguardano le materie caratterizzanti i singoli indirizzi di studio e possono essere effettuati per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee.

Per gli studenti con sospensione del giudizio deliberata in sede di scrutinio finale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, vengono organizzate attività di recupero in periodo estivo, da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele.

### **Orientamento in entrata**

La scuola riconosce nell'orientamento uno dei temi su cui concentrare prioritariamente l'attenzione e investire risorse, nell'intento di consentire agli studenti di identificare le proprie capacità, competenze e interessi, di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione e formazione, anche in vista del proprio futuro lavorativo.

Il nostro progetto ORIENTAMENTO comprende sia le attività in ingresso che quelle in uscita.

Le attività di orientamento in ingresso hanno la finalità di offrire una serie di informazioni agli alunni di terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado che si apprestano a scegliere il



percorso di studi di istruzione superiore. Il Progetto si realizza con l'apporto di diversi docenti designati dal Collegio nella Commissione Orientamento che, nella fase che precede le iscrizioni, partecipano agli OPEN DAY delle Scuole secondarie di 1° grado del territorio, organizzano Sportelli informativi, Stage orientativi e specifiche Giornate di Open Day presso il Liceo.

### **Orientamento in uscita**

L'orientamento degli alunni delle classi terminali appare di primaria importanza in una società - come la nostra - sempre più gravata dai problemi dell'occupazione, in special modo nel settore del terziario e delle libere professioni cui lo studente liceale si sente generalmente vocato.

La scuola, in collaborazione con Enti di Formazione e Ricerca e con Ordini professionali, propone agli studenti di quarta e di quinta attività formative e favorisce inoltre la circolazione di informazioni relative alle offerte delle Università del territorio.

Le attività di orientamento universitario svolgono funzioni di sostegno e aiuto agli studenti che si accingono a fare la scelta del corso di studi universitari e si svolgono in collaborazione con le Università siciliane e nazionali, pubbliche e private, che propongono le loro iniziative.

Gli obiettivi che la scuola si propone di raggiungere attraverso la promozione delle iniziative di orientamento universitario sono:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

### **Uscite didattiche**

Il nostro Liceo ritiene che le uscite didattiche (visite guidate della durata di un giorno e viaggi di istruzione di più giorni) debbano essere considerate come un momento di verifica sul piano concreto e attuale delle conoscenze acquisite, come spunto di riflessione sui contenuti culturali e di analisi della realtà, come arricchimento del bagaglio culturale, in modo da operare il



necessario collegamento tra teoria e pratica, tra scuola e territorio. L'istituto organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione con modalità differenti a seconda della classe frequentata.

## Progetti di ampliamento/arricchimento dell'Offerta Formativa

Parte integrante della nostra Offerta Formativa sono inoltre i seguenti Progetti, approvati dagli Organi Collegiali ed attivati nell'anno scolastico 2024/2025:

### Progetti di ampliamento/arricchimento dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2024/25

PROGETTI CURRICULARI		
NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE
Progetto Lettura "Leggo, imparo, cresco"	Classi prime di tutti gli indirizzi	Pira Daniela
Progetto Lettura "Letture e...connessioni"	Classi seconde di tutti gli indirizzi	Bosa Francesca
Progetto Lettura	Classi terze di tutti gli indirizzi	Mancuso Angela



"Virdimura" e la parità di genere		
Progetto Lettura "Incontro con Dante"	Classi quarte di tutti gli indirizzi	Costanzo Floriana e Licata Emanuela
Teatro in lingua straniera	Gli studenti del primo biennio dell'indirizzo Liceo Linguistico, del secondo biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane	Di Rosa Maria Grazia
Un pieno di legalità"	Le classi del biennio e piccoli gruppi di studenti delle classi del triennio dove sono presenti alunni con disabilità.	Fanara Stefania
Scienze prêt-à-porter !	Alunni della classe 3 <sup>a</sup> sez. B _ indirizzo _ Scientifico	Prof.ssa Maria Rosa Trubia
Laboratorio di educazione socio-emotiva	Studenti con disabilità e non (20)	Prof.ssa Sprio Daniela Angela
"Todo modo": Giornate Sciasciane 2024	36 alunni selezionati delle classi 5 <sup>a</sup> A scientifico e 5 <sup>a</sup> B classico	Prof,sse Floriana Costanzo, Cimino Palma
Fuori dalla bolla (laboratorio teatrale)	Studenti con disabilità e non	Savone Sonia
La scuola...a Teatro	Classi variamente selezionate	Mancuso Angela
□□□□□□□□ (Théatron)	Studenti del triennio del Liceo Classico	Merro Rosaria



Tra arte e cultura	Studenti della Terza A Scientifico	Privato Roberto

Olimpiadi della Matematica	Alunni selezionati da tutte le classi del Liceo "Linares",	Schembri Calogero
Olimpiadi della Fisica	Classi terze, quarte e quinte del Liceo scientifico	Prof. Cellura Antonino
Olimpiadi delle discipline scientifiche EOESit 2023	N. 15 alunni delle seconde e delle terze classi under 17 del Liceo Classico e del Liceo Scientifico	Prof. Cellura Antonino
Fuori dai banchi	Alunni con disabilità	Maria Concetta Callea Frattini Roberta
Verso la Certificazione DELE A1: Un Percorso di Preparazione per il Successo Linguistico	Studenti del primo e secondo anno del liceo Linguistico Linares (livello A1) (Da estendere, eventualmente al biennio di tutti gli indirizzi)	Lorena Occhipinti Jocelyn Cristina Crimenti
Verso la Certificazione DELF A2: Un Percorso di Preparazione per il Successo Linguistico	Studenti del primo o secondo anno del liceo linguistico (livello A1 avanzato o inizio A2. Da estendere, eventualmente, al biennio di tutti gli indirizzi).	Francesca Felentino Lydia Marie Thérèse Torregrossa



PROGETTI EXTRACURRICULARI

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE	ORE RICHIESTE	ORE ACCORDATE
Progetto "Ponte"	Studenti con disabilità	Savone S.; Catania D.; Piazza S.	8h	
Calcetto a scuola	Alunni delle classi del biennio di tutti gli indirizzi (con eventuale inserimento di alunni classi terze)	Lauria Gaetano Bulone Gaetano	12h 12h	

INIZIATIVE EXTRACURRICULARI (non retribuite da FIS)

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE
Il mito 2.0	Alunni della terza classe delle scuole secondarie di primo grado del territorio	Cambiano - Di Franco M.
Realizzazione Giornata Mondiale del teatro	Laboratorio teatrale e scuole del territorio	Biondi Luisa



Racchette in classe	Classi prime e quarte di tutti gli indirizzi	Lombardo G.; Potenza D.
Linares Sport Camp	Prime e seconde di tutti gli indirizzi	Lombardo G.; Cellura A.

**N.B. - Altre attività vengono organizzate dalla scuola sulla base di specifiche proposte di associazioni, enti ed istituzioni del territorio che presentano la caratteristica di attribuire all'intervento formativo una maggiore efficacia educativa. Per offrire stimoli culturali sempre più adeguati alle istanze formative e didattiche, si è dato ampio spazio a conferenze, incontri con esperti, partecipazione a spettacoli teatrali.**

#### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

In riferimento ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), come da art. 1, comma 784, della L. 145/2018, tutte le attività di PCTO si svolgeranno in presenza presso le imprese, gli enti pubblici e privati ed i professionisti iscritti al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro e disponibili ad accogliere studenti.

Si potranno comunque prevedere attività in modalità digitale e quindi anche i progetti di "Simulimpresa", Impresa formativa simulata, ecc., già avviati durante lo scorso anno scolastico, che permettono un adattamento delle situazioni in presenza con modalità sincrona o asincrona in DDI.

Nel rispetto della normativa vigente ( DM n. 63 del 5 aprile 2023) , sono confermati quali tutor i seguenti docenti :

Tutor	Classi	Numero alunni
Bonfiglio Angelo	4A – 5A – 5B Classico	46



Schembri Calogero	4A – 4B – 4C Scientifico	40
Cellura Antonino	5A (20) – 5B (17) Scientifico	37
Mancuso Angela	4A – 4B – 4C Scienze Umane	48
Cosentino Lisandra Pira Daniela	5A (25) – 5B (23) – 5C (21) Scienze Umane	69
Trapani Rosa	3B Scientifico – 3A Scienze Umane (23)	37
Zarbo Maria	3A Classico (15) – 3C Scientifico (15)	30
Lo Vacco Anna	3A Scientifico – 3B Scienze Umane (12 – 25)	37

#### FINALITÀ GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale norma cardine dell'ordinamento;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza, nonché sfide del presente e dell'immediato futuro;
- Rafforzamento della dimensione trasversale ed extra-disciplinare dell'apprendimento attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento che si avvale di una pluralità di obiettivi di



apprendimento e di competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;

- Potenziamento della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche” di cittadinanza.

### NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE
  2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
  3. CITTADINANZA DIGITALE
1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di



discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

## 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche



con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovranno iniziare dalla prima classe. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

---

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

#### IL QUADRO DI RIFERIMENTO

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Con decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024 vengono emanate nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.



## Allegati:

Curricolo Ed. civica 24-25 .pdf

## Approfondimento

### LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

MATERIE	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			



Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3		2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2		2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2		2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1		1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>		<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico offre un'ampia e approfondita formazione che, valorizzando il sapere matematico e scientifico, non trascurava una solida preparazione nell'area delle discipline umanistiche.

Il diploma di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

	1°biennio			2°biennio	
LS tradizionale: orario settimanale	1°	2°	3°	4°	



	anno	anno	anno	anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative <sup>1</sup>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	27	27	30	30	30

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Il Liceo delle Scienze Umane offre una formazione centrata sulle Scienze Umane e Sociali e una solida preparazione di base, aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche. Il diploma di Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Discipline	Ore settimanali					
	I Biennio			II Biennio		V anno
	I	II	III	IV		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Latino	3	3	2	2	2	
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	
Storia	-	-	2	2	2	
Filosofia	-	-	3	3	3	
Scienze umane *	4	4	5	5	5	
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	
Matematica **	3	3	2	2	2	
Fisica	-	-	2	2	2	



Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

#### LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ( [Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#) ).

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO						
DISCIPLINE	1^biennio		2^biennio			V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua latina	2	2	-	-	-	



Lingua e cultura straniera 1 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera2 1	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 1	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica 2	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali 3	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando



la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Discipline nel piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione motoria e sportiva	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30



## LICEO SPORTIVO

Il liceo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

Piano Orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Tedesco/spagnolo	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3



Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	32	32	32



## Curricolo di Istituto

### LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica,
- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:



- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali:

competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);

competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

La mission del Liceo "V. Linares" è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali sviluppate mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La mission della scuola fa riferimento anche al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società



fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Valori a cui si ispira l'offerta formativa della scuola:

- Uguaglianza, dignità e inclusione delle persone, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche
- Cittadinanza, legalità, convivenza
- Cultura della sostenibilità
- Spirito di solidarietà globale
- Benessere e intelligenza emotiva
- Diversità naturali e socio-culturali come elementi di prosperità e benessere
- Autonomia e indipendenza di giudizio
- Innovazione
- Comunicazione
- Apprendimento continuo
- Trasparenza
- Efficienza
- Partecipazione
- Responsabilità
- Senso di appartenenza alla comunità

Valori che si concretizzano nell'assicurare e perseguire:

- Il pieno successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti e lo sviluppo reale del



proprio potenziale

- Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie
- La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni
- L'accoglienza, le pari opportunità, l'integrazione di tutti gli alunni; culture e prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti, dagli alunni con alto potenziale cognitivo a quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- L'apprendimento della complessità e dell'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano il presente
- La centralità delle persone che apprendono e la valorizzazione del loro protagonismo
- La promozione del benessere, dei corretti stili di vita, della buona convivenza degli studenti; la prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool
- Il consolidamento nei giovani dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità; l'educazione all'ambiente, alla pace, all'arte
- Un clima positivo di relazione e di confronto; l'uso corretto e critico della rete e dei social
- L'apprendimento attivo, innovativo, critico, efficace e creativo; lo sviluppo delle competenze trasversali
- Il collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale, legando lo sviluppo delle competenze alla piena comprensione delle sfide globali
- L'acquisizione del concetto di resilienza globale
- La gestione partecipata della scuola, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica
- Un efficace orientamento per lo studio/lavoro; la valorizzazione dell'alternanza scuola-



lavoro quale momento essenziale nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione

- Il confronto internazionale
- La costantemente rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori di cultura e di apprendimento
- L'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento e con la realtà produttiva profit, il mondo del terzo settore no profit, gli enti e le istituzioni, il settore della ricerca, attraverso collaborazioni plurime
- Forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo
- La qualificazione l'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio e quale luogo di sviluppo del pensiero critico, dove si possano mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e progettare un futuro alternativo.

## **Allegato:**

Curricolo istituto 24-25.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Dimensione europea e interculturalità**

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione. In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il Piano di Sviluppo Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;



2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;
3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;
5. promuovere l'innovazione della didattica;
6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curricolo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;
7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;
9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;
10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socioemotivo;
11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, attraverso corsi di benchmarking, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento;
12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte;
13. promuovere l'uso di metodologie innovative attraverso la piattaforma eTwinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e



materiali fra docenti e scuole estere.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO su MSC Word Europa
- ASOC
- PCTO "A scuola di giornalismo"
- MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN NEW YORK 2023 - 2024

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Linares STEM**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale e parimenti rappresenta una priorità per il nostro Liceo quale opportunità per accedere a qualsiasi, successivo, percorso formativo e professionalizzante. Importante sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM sarà il learning by doing e la didattica laboratoriale, in classe o "sul campo", in cui gli allievi sono attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Si farà ricorso, alle seguenti metodologie didattiche:

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Problem solving, metodo induttivo e metodo deduttivo
- Apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca



- Debate
- Classe capovolta (flipped classroom)

La scuola promuove varie attività per il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali e aderisce a varie iniziative come YoungG7, New York by STEM, corsi di formazione sulla Intelligenza artificiale, sul Debate ecc...

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto vuole favorire in particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di rielaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni; la gestione dello stress. I laboratori saranno costituiti da piccoli gruppi in modo che ciascun alunno sia protagonista attraverso la consapevolezza dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune. Il progetto è costruito su simulazioni, giochi, giochi di ruolo, visualizzazioni, discussioni di focus group. Così vengono coinvolte tutte le dimensioni della persona (intelletto, sentimenti e sensi). L'approccio didattico sarà multidisciplinare con uso di tecnologie digitali. Il lavoro in piccoli gruppi sarà improntato sul successo collettivo che



comporta quello individuale, sulla responsabilità di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi comuni nell'incoraggiamento reciproco.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline;
- Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.

Corsi di recupero e potenziamento · Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi;

- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;
- Visite guidate e viaggi di Istruzione.

### **Allegato:**

Moduli orientamento classi prime.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;

- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline;

Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;

- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.

Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi;

- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;
- Visite guidate e viaggi di Istruzione.

La sicurezza nei laboratori e in palestra · La sicurezza in rete Il rispetto del regolamento di Istituto .



## Allegato:

Moduli orientamento classi seconde.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività inerenti al percorso PCTO scelto.

- Open day d'Istituto.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.
- Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio sull'autovalutazione.



- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività inerenti al percorso PCTO scelto.

- Open day d'Istituto.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.
- Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio sull'autovalutazione.
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.



- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività inerenti al percorso PCTO scelto.

- Open day d'Istituto.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.
- Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio sull'autovalutazione.
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.



- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO su MSC Word Europa

---

Le classi quinte di tutti gli indirizzi hanno svolto le attività di PCTO presso la MSC Word Europa

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione Marevivo Sicilia

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso proposto, coerentemente con gli obiettivi PCTO, risponde ai nuovi bisogni degli studenti che vogliono compararsi con il mondo del lavoro, offre opportunità d'orientamento per le loro successive scelte professionali e può fornire valore aggiunto alla formazione della persona.



Il progetto ideato consentirà agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro, che fungerà da strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione aziendale, i ruoli e i compiti, e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti.

Un'ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante sarà quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente.

Il percorso sarà articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto.

Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.

## ● ASOC

---

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, aiutando gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Il percorso didattico sarà articolato in diverse tappe:

- Lezioni online con i tutor aziendali;
- Interviste ai cittadini e ai responsabili dei procedimenti oggetto di monitoraggio;
- Sopralluoghi per il "monitoraggio civico";



- Partecipazione online alla "Settimana dell'Amministrazione Aperta – Open Gov Week";
- Attività di formazione sui dati ISTAT;
- Attività di data journalism;
- Storytelling;
- Video editing.

L'attività didattica sarà organizzata secondo un modello misto con modalità di fruizione di contenuti online di tipo MOOC (Massive Open Online Courses) e lavoro di gruppo project-based attraverso l'utilizzo di tecnologie, strumenti di condivisione online, blog, social network.

Le classi parteciperanno come "team" affiancate dai docenti del Consiglio di Classe.

L'esperienza dei PCTO il coinvolgimento delle classi terze ad indirizzo scientifico, nel periodo novembre - maggio

Le attività di stage online, relative al progetto "A Scuola di OpenCoesione", saranno svolte in collaborazione con l'Azienda Euromed Carrefour Sicilia di Palermo per un totale di n.45 ore

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● PCTO in classe

---

Le classi terze e quarte delle Scienze Umane svolgeranno le attività di PCTO presso Istituti Comprensivi del territorio di Licata.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### ● PCTO "A scuola di giornalismo"

---

Alcuni studenti di terza, quarta e quinta classe svolgeranno il PCTO presso il nostro giornale/televisione locale "Lanterna TV".

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN NEW YORK 2023 - 2024

---

Studenti selezionati.



I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle

quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Durante il Model United Nations, gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Associazione ambientalista Marevivo

---



Le classi quarte dell'indirizzo scientifico svolgeranno attività di Educazione ambientale.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Associazione Marevivo

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Lettura: "Lettura e connessioni"

Gli studenti delle classi seconde verranno guidati nella lettura delle opere della scrittrice Angela Mancuso, rifletteranno sulle tematiche affrontate e sulle tecniche di scrittura e prepareranno un prodotto creativo che socializzeranno nel corso della giornata finale. Incontro con l'autrice.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

- Ridurre la varianza tra le classi - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● Progetto Lettura: "Leggo, imparo, cresco"

Gli studenti delle classi prime verranno guidati nella lettura dei libri di Luis Sepulveda, rifletteranno sulle tematiche affrontate e sulle tecniche di scrittura e prepareranno un prodotto creativo che socializzeranno nel corso della giornata finale. Incontro con l'autore,

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

### ● Progetto Lettura: "Viridimura" e la parità di genere

---

Gli alunni delle classi terze leggeranno il romanzo "Viridimura" di Simona Lo Iacono, rifletteranno sulle tematiche affrontate e sulle tecniche di scrittura e prepareranno un prodotto creativo che socializzeranno nel corso della giornata finale. Incontro con l'autrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

## ● Progetto Théatron

---

Gli studenti del triennio del Liceo Classico parteciperanno alla messa in scena di una rappresentazione classica al teatro di Siracusa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

## ● Verso la Certificazione DELE A1: Un Percorso di Preparazione per il Successo Linguistico

---

Preparare gli studenti del liceo linguistico alla certificazione DELE A1, sviluppando competenze nelle quattro abilità linguistiche: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Teatro in lingua straniera

---

La fruizione del teatro in lingua rappresenta uno strumento prezioso per veicolare l'apprendimento delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Teatro

## ● Olimpiadi delle discipline scientifiche EOESit 2025

---

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi delle discipline scientifiche EOESit 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Fisica



Scienze

Aule

Laboratorio di scienze

## ● Olimpiadi di Fisica

---

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica

Aule

Laboratorio di Fisica

## ● Olimpiadi della Matematica

---



L'Istituto partecipa alle gare di selezione per il progetto Olimpiadi della Matematica. Lo scopo è quello di favorire un approccio ludico ad una disciplina come la Matematica. Gli obiettivi di tale progetto sono: · motivare gli studenti più capaci all'approfondimento nello studio della Matematica; · allargare, negli studenti, l'orizzonte sugli ambiti di interesse della disciplina; · mantenere la scuola in contatto con le istituzioni provinciali e nazionali che diffondono e promuovono la cultura e la didattica della Matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Laboratorio di informatica

## ● Giornata mondiale del teatro

---

Per la giornata del 27 marzo 2025 il Liceo Linares sarà luogo di performance teatrali di ragazzi di



tutte le scuole licatesi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Veicolare i grandi valori che il teatro propone.

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● "Todo modo": Giornate Sciasciane 2024

---

Il presente progetto si propone di incentivare e sviluppare nei ragazzi l'interesse per il libro, al fine di considerare la lettura un'attività fondamentale e insostituibile che forma la persona, stimola le capacità critiche e selettive e investe profondamente la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale. Ciò avverrà attraverso la lettura analitica del romanzo "A ciascuno il suo" di Leonardo Sciascia, quest'anno oggetto di studio delle "Giornate Sciasciane" in programma presso la Fondazione Sciascia di Racalmuto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Ridurre la varianza tra le classi - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Scienze pret-à-porter

---

Lo studio delle Scienze naturali ha come obiettivo principale quello di avviare gli studenti all'osservazione scientifica e critica del mondo circostante, per renderli capaci di analizzarne e comprenderne i fenomeni. Lo scopo dello studio delle discipline scientifiche è quello di promuovere lo sviluppo delle capacità logiche, critiche ed espressive, di far acquisire la capacità di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica, di far acquisire conoscenze essenziali ed aggiornate nel campo della Chimica e delle Scienze della Terra, di promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e di infondere negli studenti gli atteggiamenti specifici dell'indagine scientifica. Lo studio della Chimica e delle Scienze della Terra ha come finalità quella di far acquisire agli allievi concetti basilari e fondanti della Chimica, di far conoscere la relazione tra il nostro pianeta e l'Universo, l'intima natura e le caratteristiche del pianeta Terra, di far nascere e maturare negli allievi la consapevolezza di dovere instaurare un rapporto più responsabile con l'ambiente che li circonda, basato sul rispetto della natura e su un uso più razionale del territorio e delle risorse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

- Ridurre la varianza tra le classi - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

## ● Calchetto a scuola

---

Attività finalizzata alla organizzazione di tornei di calchetto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso



## Risultati attesi

---

-prevenire la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

## ● Racchette in classe

---

Attività finalizzata a partecipare a corsi e tornei di tennis

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

-contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto lettura: incontro con Dante

---

Gli studenti delle classi IV di tutti gli indirizzi saranno guidati nella lettura delle opere di Dante e rifletteranno sulle tematiche affrontate. Gli studenti delle classi interessate si recheranno a Palermo, in due turni, il 24 e il 25 Ottobre 2024, per partecipare ai lavori della Settimana degli studi danteschi, ed inoltre saranno coinvolti nella preparazione di lavori da presentare in



occasione del Dantedì.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso



## Risultati attesi

---

Ridurre la varianza tra le classi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● Verso la Certificazione DELF A2: Un Percorso di Preparazione per il Successo Linguistico

---

Preparare gli studenti del liceo linguistico alla certificazione DELF A2, sviluppando competenze nelle quattro abilità linguistiche: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Familiarizzare gli studenti con il formato dell'esame DELF A2 e le relative aspettative.

Risorse professionali

Interno

### ● Fuori dalla bolla (laboratorio teatrale)

---

Gli studenti lavoreranno sulle proprie emozioni per imparare a riconoscere le proprie sensazioni, comunicarle e confrontarle con quelle degli altri mediante l'interpretazione di copioni creati sulle loro caratteristiche e punti di forza che sono il motore per progettare un percorso individualizzato e adattato alle loro esigenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Migliorare gli aspetti relazionali, sociali, l'autostima e la stimolazione del linguaggio attraverso la tecnica teatrale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## ● Un pieno di legalità

---

Le classi del biennio e piccoli gruppi di studenti delle classi del triennio dove sono presenti alunni con disabilità. Ogni classe o gruppo di classe potrà aderire all'intero percorso di legalità o/a scelta a un solo modulo afferente la macroarea legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Il progetto, attraverso un percorso articolato in varie attività, fornirà ai destinatari gli strumenti per riuscire a discernere il legale dall'illegale affinché possano, conseguentemente, assumere scelte responsabili in nome della cultura della legalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Laboratorio di educazione socio emotiva

---

Gli alunni con disabilità saranno coinvolti in attività laboratoriali che mirano a sviluppare l'educazione alla affettività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione

Risorse professionali

Interno

## ● La scuola ...a teatro

---

Classi variamente selezionate assisteranno alla rappresentazione teatrale "La cavalleria rusticana"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Capacità di fruire una rappresentazione teatrale comprendendo contenuti e linguaggio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Tra arte e cultura

---

Gli studenti della IIIA scientifico saranno guidati alla conoscenza dell'Arte e della Storia dell'Arte.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze artistiche Favorire il successo scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● Fuori dai banchi

---



Gli alunni con disabilità seguiranno un percorso di ippoterapia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

### Risultati attesi

---

Favorire l'inclusività Favorire il successo scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Maneggio



### ● Il mito 2.0

---

Gli studenti dell'ultimo anno degli istituti secondari di primo grado saranno coinvolti in un Concorso letterario a tema mitologico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare



curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Partecipazione al Concorso letterario con cerimonia di premiazione finale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto "Ponte".

---

Attività laboratoriali variamente articolate destinate ad alunni con disabilità che frequentano l'ultimo anno degli istituti di istruzione superiore di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto scolastico all'altro al fine di garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico, coerente con i propri bisogni educativi speciali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Linares Sport Camp

---

Gli studenti saranno coinvolti in attività sportive variamente articolate

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso

## Risultati attesi

---

Favorire il successo scolastico Ridurre la varianza tra le classi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Noi e il futuro del pianeta

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Educare al rispetto dell'ambiente; al corretto utilizzo delle risorse; alla sostenibilità e alla salvaguardia della natura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Lavori in gruppo condotti in aula di approfondimento su tematiche ambientali; percorsi di Educazione civica; uscite didattiche presso riserve naturali; attività in collaborazione con l'Associazione Marevivo.

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Codeweek  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Code Week è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

Titolo attività: Women hack the game  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

“Women hack the game” è un progetto che si propone di promuovere **l'inclusione sociale delle ragazze e delle donne nel settore STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Il progetto, infatti, nasce dall'esigenza di contrastare le **barriere e gli ostacoli** che spesso impediscono alle ragazze di scegliere **carriere e professioni legate al settore STEM**, problematica a cui fanno riferimento anche gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030).

La tecnologia ha il potenziale per dare potere e includere ragazze e donne, così come altri settori vulnerabili della popolazione. Oggi è **fondamentale sviluppare competenze scientifiche**, poiché si tratta di conoscenze indispensabili per affrontare le sfide del presente e del futuro.

Il progetto ha come **destinatari insegnanti e studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado** nelle materie STEM. Questa fascia scolastica è, infatti, quella in cui studentesse e studenti sono pronti per prendere le **prime decisioni** sulla loro futura formazione e, al contempo, coincide con l'età in cui generalmente si manifesta l'**allontanamento** delle ragazze dalle materie scientifiche.

Il progetto si propone quindi di **incoraggiare la formazione scientifica e tecnica** delle giovani e dei giovani attraverso la diffusione e la conoscenza di importanti **donne ricercatrici**



Ambito 1. Strumenti

Attività

**e scienziate** nelle discipline STEM. Per fare ciò, il progetto intende **supportare gli insegnanti** delle discipline STEM, fornendo loro nuovi strumenti, quali la gamification, per trattare le loro materie in maniera innovativa e accessibile. Si vuole, infine, ottenere un **effetto moltiplicatore** dei risultati ottenuti, coinvolgendo gli studenti nella diffusione del lavoro delle donne scienziate e ricercatrici.

**Obiettivi**

1. **accrescere la cultura scientifica** , tecnologica e lo spirito di innovazione di studenti e insegnanti di discipline STEM;
2. formare gli insegnanti a **nuove metodologie educative**, come la **gamification**;
3. aumentare la **conoscenza del lavoro di ricerca**, sviluppo e innovazione svolto da **scienziate e ricercatrici**;
4. promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di **giochi formativi**;
5. sviluppare la **curiosità degli studenti** rendendoli motore di una società più critica e responsabile in grado di prendere decisioni basate sull'evidenza scientifica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: MAB

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning.

Le finalità del MAB sono:

#### EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

Stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio.

#### INTELLIGENZA EMOTIVA

Ricerca il *Genius loci* di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo

#### LE COMPETENZE DA STIMOLARE

Storytelling: ideare, scrivere e rappresentare storie "potenti" e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

non convenzionali da raccontare, in grado di unire in un'unica trama narrativa i risultati dell'attività di mappatura.

Problem Solving: rendere più accessibile e fruibile un luogo (a utenti specifici o alla comunità in generale) attraverso attività di mappatura, con l'obiettivo ridurre disagi e il consumo di risorse temporali ed economiche.

Networking: far nascere nuove relazioni, alleanze, coalizioni e collaborazioni intra o extra territoriali come risultato dell'attività di mappatura (*relation mapping*).

Planning: immaginare e costruire strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi, abilitando percorsi di innovazione culturale ed economica, anche grazie a nuove analisi sulle potenzialità territoriali.

Il MAB si presta ad una didattica interdisciplinare favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave europee.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piattaforma Teams

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES - AGPC060002

### Criteri di valutazione comuni

Il fine principale della valutazione è quello di fornire agli studenti uno strumento utile a misurare le proprie prestazioni durante le varie fasi del processo di apprendimento, acquistando consapevolezza sia delle difficoltà incontrate, sia dei progressi compiuti. Per questo essa deve rispondere a requisiti precisi di chiarezza e trasparenza. Nella pratica l'insegnante si impegna a: □

- comunicare per ogni tipo di prova che cosa intende verificare (conoscenze, abilità, ecc.) e in base a quali parametri; □

- motivare puntualmente il voto in relazione ai parametri suddetti; □ incoraggiare lo studente a proseguire con sicurezza, con la sensazione di essere capace, di avere la possibilità di migliorare.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza:

- del tutto insufficiente (3);
- gravemente insufficiente (4);
- insufficiente (5);
- sufficiente (6);
- discreto (7);
- buono (8);
- ottimo (9);
- eccellente (10).

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle



valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari (UDA).

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Il voto di educazione civica sarà attribuito sulla base della rubrica di valutazione allegata.

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE Educ. Civ.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi del D.P.R. n. 235/2007, nonché del Regolamento delle Studentesse e degli Studenti, vengono individuati di seguito i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. 5 Cc 1 - 12 del presente Regolamento e al corretto svolgimento delle regole di convivenza sociale all'interno della comunità scolastica; le relative sanzioni; gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Si ricorda, tuttavia, che l'ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami di Stato, è subordinata al raggiungimento della sufficienza nel voto di condotta (DM n°5/2009).



In nessun caso può essere sanzionata, direttamente o indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni che non comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica sono adottate dal Dirigente Scolastico e/o dal singolo Docente e/o dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

## **Allegato:**

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Allo scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni agli studenti viene attribuito un punteggio, detto "credito scolastico", dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, e tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica ed altre attività formative.

### **Allegato:**

Tabella credito.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Personale ATA  
Collaboratori del DS  
Docente referente per il Sostegno  
Funzione strumentale dell'Area 3  
Docente DSA e BES

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI, secondo i primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992, viene redatto annualmente con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato, in grado di far fronte ai bisogni educativi degli alunni in situazione di handicap. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre di scuola e, nel corso dell'anno, sono previste delle verifiche intermedie per assicurarsi che gli obiettivi siano stati raggiunti, per modificarlo, integrarlo e inserire ulteriori proposte di sostegno didattico; successivamente è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, l'indicazione delle figure professionali dedicate all'autonomia e alla comunicazione, eventualmente, la designazione di altre risorse alle quali affidare l'assistenza.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei propri figli è fortemente necessario, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, per sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Sarà favorita la partecipazione delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte relative al percorso didattico individualizzato e personalizzato. Ogni famiglia sarà coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri periodici utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI, concordando strategie efficaci a favorire lo sviluppo pieno delle



potenzialità dello studente.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Operatore Psicopedagogico  
Territoriale dott.ssa  
Matteliano

Attiv. osservatorio sulla dispersione scolast.

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione rappresenta un momento di legame forte tra gli obiettivi individuati come possibili livelli di padronanza ed i percorsi didattici. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e i progressi raggiunti in itinere e alla fine dell'anno, sia nell'ambito disciplinare che comportamentale. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. I PEI e i PDP, condivisi con la famiglia, evidenziano le modalità di valutazione più adeguate da adottare.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado. Si tengono colloqui con le famiglie e con i docenti per favorire il positivo inserimento dell'alunno nel nuovo contesto e per l'elaborazione dei documenti formativi. L'Istituto svolge attività di orientamento in entrata e in uscita e di riorientamento. Con l'orientamento in entrata si propongono agli alunni e alle loro famiglie attività informative allo scopo di favorire scelte consapevoli sul percorso da intraprendere, all'interno di una progettualità di vita tenuta in considerazione sin dal primo momento. L'Istituto svolge attività di riorientamento, dopo averne



attentamente valutato le ragioni, i motivi e la praticabilità. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli alunni e le loro famiglie vengono aiutati nella scelta di percorsi formativi o lavorativi da intraprendere al termine del corso di studi. L'istituto organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro che offrono l'opportunità a tutti gli studenti di vivere esperienze dirette in ambienti lavorativi territoriali, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'alternanza scuola-lavoro è un'esperienza formativa importante per gli studenti, in quanto sostiene il senso di autostima e la loro motivazione all'apprendimento.



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestre

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PRIMO COLLABORATORE del DS e PREPOSTO ALLA SICUREZZA (SEDE CENTRALE) PER L'A.S. 2024/2025.

**Nel suo ruolo di primo Collaboratore del Dirigente Scolastico svolgerà i seguenti compiti:**

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie;
- Firma di atti di ordinaria amministrazione;
- Predisposizione orario;
- Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite;
- Verifica delle assenze dei docenti;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità;
- Cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti o altre urgenti comunicazioni;
- Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti;
- Gestione situazioni di ingresso in ritardo degli alunni tali da richiedere l'intervento dell'ufficio di Dirigenza ;
- Autorizzazione richiesta Assemblea di istituto e di classe ;
- Cura, con la collaborazione del secondo collaboratore, la gestione della sicurezza e della privacy (come da verbali/indicazioni del RSPP);
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);



- Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni;
- Supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate;
- Supporto al lavoro del D.S.;

Cura - in raccordo con la FS - del coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.);

- Rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
- Controllare periodicamente le assenze degli alunni e attivare con la Segreteria, sentito il Ds, gli adempimenti connessi;
- Supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA;
- Supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività e predisposizione calendari incontri;
- Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico;
- Gestione prove parallele;
- Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria (settore amministrativo);
- Cura il settore organizzativo coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF;
- Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con DS e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF;
- Accoglienza nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola (in raccordo con la FS).

In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 svolgerà i seguenti compiti:

Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al



dirigente (delega specifica);

- Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'PRSP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non;
- Inoltro all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze

improvise.

#### SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' A.S. 2024/2025

Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie;

- Autorizzazione richiesta assemblea di classe;
- Gestione situazioni di ingresso in ritardo degli alunni tali da richiedere l'intervento dell'ufficio di Dirigenza;
- Cura, con la collaborazione del primo collaboratore, la gestione della sicurezza e della privacy (come da verbali/indicazioni del RSPP);
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità (in collaborazione con il primo collaboratore);
- Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate;
- Supporto al lavoro del D.S. e preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile;
- Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti;



- Cura il settore organizzativo, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF;
  - Cura del coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.);
- Cura (in collaborazione con il primo collaboratore) della contabilizzazione per ciascun docente:
- 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle ore stesse; 2) delle ore eccedenti;
  - Rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
  - Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con il primo collaboratore con funzioni vicarie e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF;
  - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvise del personale, permessi avente carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso riorganizzazione del servizio;
  - Controllo periodico delle assenze degli alunni e attivare con la Segreteria, sentito il Ds, gli adempimenti connessi;
  - Supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA;
  - Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria (settore ufficio alunni);
  - Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;
  - Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal D.S.;
  - Cura e predisposizione di circolari.

In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 svolgerà i seguenti compiti:

- Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica);
- Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'PRSP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli



alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non;

- Inoltro all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate.

COAUDIATORE E DELEGATO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E PREPOSTO SICUREZZA PLESSO "F. Morvillo" per l'a.s. 2024/2025

- Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;
- Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
- Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali si individuano i punti di criticità della qualità del servizio e si formulano proposte per la loro soluzione;
- Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto;
- Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;

Cura delle relazioni Insieme al dirigente:

- facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.;
- si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza;
- fa affiggere avvisi e manifesti e fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario se autorizzato dal Dirigente;
- cura, inoltre, i rapporti delle comunicazioni con la segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale. Cura della documentazione Fa affiggere all'albo esterno della scuola



atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie. Segue in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite. Si coordina con i coordinatori dei tre ordini di scuola per redigere il report mensile del quadro unitario dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero, tenendo la documentazione in un form elettronico. Tiene sotto controllo scadenze. Mette a disposizione di docenti e genitori: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

DELEGA FORMALE - a rappresentare il dirigente nel plesso staccato;

- a presiedere i consigli di classe in sede di scrutinio in caso di eventuale assenza del dirigente.

In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008:

- Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica);

- Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'PRSP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;

- Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non;

- Inoltro all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

## FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione Strumentale AREA 1 . Gestione del PTOF e del Piano di Miglioramento.

- rilevazione della domanda formativa dell'utenza e del territorio;
- aggiornamento del PTOF;
- monitoraggio e coordinamento delle attività inserite nel PTOF;
- supporto alla stesura dei progetti e controllo del raggiungimento degli obiettivi di risultato;
- analisi di fattibilità dei progetti;
- cura della documentazione e della pubblicizzazione;



- valutazione ed autovalutazione d'istituto;
- Stesura PdM;
- elaborazione Curricolo di Istituto;
- revisione RAV;
- coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;
- interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Funzione Strumentale AREA 2 . Inclusione e benessere a scuola.

#### Supporto allo sviluppo professionale dei docenti

- interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
- coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;
- pianificazione e gestione rapporti con enti ed istituzioni esterne;
- coordinamento delle attività in continuità con le scuole di 1° grado del territorio (Open day, etc.);
- Predisposizione Convenzioni PCTO e dialogo con gli enti interessati (in dialogo con l'orientatore di istituto);  
formazione interna ed esterne;
- cura della diffusione fra i docenti di nuove disposizioni legislative e delle iniziative di
- coordinamento attività di tutoraggio docenti neoassunti;
- coordinamento della didattica;
- supporto organizzativo delle iniziative di formazione all'interno dell'Istituto;
- analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del Piano di formazione e di



aggiornamento;

- accoglienza dei nuovi docenti

Funzione Strumentale AREA 3 . Inclusione e benessere a scuola.

#### Interventi e servizi per gli studenti

- coordinamento delle attività interne di supporto agli studenti;
- rapporti con la rappresentanza studentesca;
- coordinamento delle attività extracurricolari;
- Supporto alle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.);
- pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- coordinamento delle modalità di comunicazione scuola-famiglia;
- progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio attività di recupero/sostegno e approfondimento;
- coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze;
- tutoraggio alunni difficili ed accoglienza alunni stranieri;
- attivazione sportello studenti e contatti con l'equipe socio-psico-pedagogica;
- orientamento in ingresso (predisposizione del materiale da utilizzare nelle attività di orientamento);
- cura della produzione, diffusione, raccolta e documentazione di materiali didattici cartacei ed informatici anche a supporto dei dipartimenti;
- supporto alla gestione attività orientamento in uscita (rapporto con università, centri di formazione...) con la promozione di incontri formativi /informativi curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti.
- supporto al coordinamento delle attività in continuità con le scuole di 1° grado del territorio (Open day, etc.);



- coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;
- interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Funzione Strumentale AREA 4 . R apporti con enti ed istituzioni esterni; viaggi e visite d'istruzione; progetti con il territorio.

- Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli di classe e successiva calendarizzazione.
- Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa;
- Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione;
- Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale;
- Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico;
- Gestione delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite...);
- Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali;
- Gestione attività orientamento in uscita (rapporto con università, centri di formazione...) con la promozione di incontri formativi /informativi curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti;
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;

Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

### COORDINATORE DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Compiti:

- Rivedere, in qualità di gruppo di lavoro, modificare e monitorare, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2023-2024, il PTOF dell'Istituto, che sarà poi



posto all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

- Realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.
- Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo.
- Presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nel curricolo di Istituto.
- Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
- Curare il coordinamento della predisposizione della programmazione disciplinare annuale e garantirne la "pubblicazione" nei tempi previsti.
- Coordinare le attività per la definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze.
- Coordinare le attività per la definizione di criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche.
- Promuovere la definizione di scelte metodologiche condivise specifiche per l'area disciplinare.
- Coordinare la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele.
- Stimolare e supportare la progettazione di interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico.
- Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi.
- Proporre attività di aggiornamento.

### **ANIMATORE DIGITALE**

Compiti:

FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la



comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico e alla DSGA, alle Funzioni strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Sicilia.

## TEAM DIGITALE

### Compiti:

- Supportare l'animatore digitale;
- accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola;
- favorire il processo di digitalizzazione;
- diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio;
- creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola;
- coordinare le azioni dei docenti dei tre ordini di scuola per quanto attiene la Didattica Integrata e la Didattica a Distanza;
- lavorare in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.



## COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Compiti:

- Presiede il Consiglio di classe (in caso di assenza del DS) ed è responsabile dell'operato dello stesso.
- Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato e redige il verbale (in caso di assenza del segretario).
- Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe.
- È responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti.
- Controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti.
- Gestisce i rapporti scuola – genitori in rappresentanza del Consiglio di classe.
- Mette in atto ogni iniziativa idonea alla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio concordato all'inizio dell'anno scolastico.
- Informa la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare degli alunni.
- Facilita la comunicazione tra la presidenza e le famiglie.
- Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessita, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe.

## SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I compiti del Segretario sono i seguenti:

- Redige il verbale.
- Assume le funzioni del Coordinatore in caso di assenza dello stesso.

## REFERENTE BES/ DSA

Compiti del Referente BES:

1. curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST;
2. supportare i CdC per l'individuazione di casi di alunni BES;
3. raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione)



- aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
- partecipare ai Cdc, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp;
  - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
  - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
  - gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES;
  - gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente POF di Istituto;
  - aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.

#### Compiti del Referente DSA:

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

#### Obiettivi:

- Coordinare l'attività dei colleghi nell'ottica del team di lavoro;
- Favorire l'innovazione metodologica;
- Agevolare l'inclusione;
- Ridurre la dispersione;
- Contribuire a migliorare i risultati formativi degli alunni.

#### REFERENTE DEL CONTRASTO AL BULLISMO/CYBERBULLISMO



### Compiti

1. coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo;
2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte;
3. progettazione di attività specifiche di formazione;
4. partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR;
5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

### REFERENTE-COORDINATORE PER IL SOSTEGNO E REFERENTE PER L'AUTISMO

#### Compiti del coordinatore per il sostegno:

- convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;
- coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

#### Compiti del Referente per l'Autismo:

- Individuare i casi più difficili di alunni con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD);
- Contattare i docenti di sostegno della propria istituzione scolastica e i genitori dell'alunno ASD chiedendo eventuale consenso all'attivazione dello Sportello;
- Organizzare riunioni tra i colleghi di sostegno e del CdC dell'Istituto per monitorare il



percorso intrapreso;

- Promuovere iniziative di collaborazione tra gli enti della scuola operanti nel territorio;
- Raccogliere proposte, bisogni, buone pratiche di inclusione degli alunni con ASD.

#### Obiettivi:

- Coordinare l'attività dei colleghi nell'ottica del team di lavoro;
- Favorire l'innovazione metodologica;
- Agevolare l'inclusione;
- Ridurre la dispersione;
- Contribuire a migliorare i risultati formativi degli alunni.

### **REFERENTE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Ha il compito, in collaborazione con i colleghi, di realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tutte le attività programmate serviranno soprattutto a fornire spunti per proporre abitudini di vita sane ai ragazzi. Si andranno a realizzare attività di cura del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, che non siano discriminanti e che permettano a tutti la più ampia partecipazione attiva alle esperienze proposte, nel rispetto delle molteplici diversità, per formare le donne e gli uomini di domani, cresciuti seguendo sani principi basati sul rispetto di se stessi e degli altri.

### **REFERENTE DI ISTITUTO PER LE ATTIVITÀ DL EDUCAZIONE CIVICA**

Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze;

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

#### Compiti:



- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi del nostro Liceo;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collabora con la commissione "Curricolo di Educazione Civica" per la redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica;
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
- Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno;
- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe



- con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare
  - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
  - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;

### REFERENTE PROVE INVALSI

#### Compiti:

- stesura scheda attività;
- gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI;
- organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria;
- tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi;
- costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi;
- predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento;
- presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali;
- stesura relazione intermedia e finale;
- gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica: - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali; - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento.

### REFERENTE DI ISTITUTO PER I PERCORSI PCTO



**Compiti:**

- a) Coordinamento per tutte le sezioni delle attività di:
  - progettazione;
  - tutoraggio;
  - attuazione;
  - valutazione;
- b) Supervisione del funzionamento delle piattaforme digitali PCTO e dell'attività di predisposizione delle convenzioni, in collaborazione con la Segreteria Didattica, con la FS preposta e con tutte le figure coinvolte nei percorsi di PCTO;
- c) Controllo della completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione dei PCTO.

**REFERENTE PER IL REGISTRO ELETTRONICO**

**Compiti:**

1. Perfezionare la configurazione del sistema e avviarne il funzionamento;
2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici;
3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema;
4. Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia;
5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe.

Ai sensi e per gli effetti del D. L.gs. n. 196/03, i dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di sicurezza e riservatezza) finalizzato ad adempimenti richiesti dall'esecuzione di obblighi di legge o di contratti inerenti il rapporto di lavoro autonomo.



Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta da disposizione di legge la facoltà di accedervi.

#### **REFERENTE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE**

Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze;

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività relative alla tematica oggetto di nomina.

#### Compiti:

- svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema;
- coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute;
- tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici;
- collabora con gli operatori ASL ed organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- diffonde le buone prassi;
- promuovere le iniziative relative alla salute e all'ambiente.

Referente Sito Web e Responsabile del procedimento di Pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web

#### **Compiti:**

- Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004);



- Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione;
- Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito;
- Banca dati e gestione documenti progetti;
- Gestione coordinata di contenuti ed informazioni on line;
- Elaborazione, promozione e proposte al Dirigente di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno;
- Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente;

Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'“accessibilità” intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari.

- Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate.
- Cura della progettualità relativa al settore di competenza.
- Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

### COMPONENTI DEL GOSP DELL'ISTITUTO

- Si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT, Operatore psicopedagogico di territorio;



- effettuano un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola.

### **DOCENTI TUTOR DEL DOCENTE IN PASSAGGIO DI RUOLO**

Compiti:

- sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;
- accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento;
- condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo;
- collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale;
- collaborare col DS per la stesura del patto dello sviluppo personale;
- stendere un progetto per le attività di osservazione in classe -a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto;
- accogliere il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento;
- nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto;
- collabora con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale.



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>PRIMO COLLABORATORE del DS e PREPOSTO ALLA SICUREZZA (SEDE CENTRALE) PER L'A.S. 2024/2025. Nel suo ruolo di primo Collaboratore del Dirigente Scolastico svolgerà i seguenti compiti: · Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie; - Firma di atti di ordinaria amministrazione; - Predisposizione orario; - Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; - Verifica delle assenze dei docenti; - Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità; - Cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti o altre urgenti comunicazioni; - Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - Gestione situazioni di ingresso in ritardo degli alunni tali da richiedere l'intervento dell'ufficio di Dirigenza ; - Autorizzazione richiesta Assemblea di istituto e di classe ; - Cura, con la collaborazione del secondo collaboratore, la gestione della</p>	3
--------------------------------------	---	---



sicurezza e della privacy (come da verbali/indicazioni del RSPP); - Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni; - Supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate; - Supporto al lavoro del D.S.; Cura - in raccordo con la FS - del coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.); - Rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; - Controllare periodicamente le assenze degli alunni e attivare con la Segreteria, sentito il Ds, gli adempimenti connessi; - Supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA; - Supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività e predisposizione calendari incontri; - Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; - Gestione prove parallele; - Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria (settore amministrativo); - Cura il settore organizzativo coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF; - Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con DS e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF; - Accoglienza nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola (in raccordo con la FS). In



qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008 svolgerà i seguenti compiti:

- Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica);
- Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'PRSP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non;
- Inoltre all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

**SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' A.S. 2024/2025**

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie;
- Autorizzazione richiesta assemblea di classe;
- Gestione situazioni di ingresso in ritardo degli alunni tali da richiedere l'intervento dell'ufficio di Dirigenza;
- Cura, con la collaborazione del primo collaboratore, la gestione della sicurezza e della privacy (come da verbali/indicazioni del RSPP);
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità (in collaborazione con il primo collaboratore);
- Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Controllo firme dei docenti alle attività collegiali



programmate; • Supporto al lavoro del D.S. e preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; • Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; • Cura il settore organizzativo, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF; • Cura del coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.); Cura (in collaborazione con il primo collaboratore) della contabilizzazione per ciascun docente: • 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle ore stesse; 2) delle ore eccedenti; • Rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; • Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con il primo collaboratore con funzioni vicarie e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF; • Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise del personale, permessi avente carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso riorganizzazione del servizio; • Controllo periodico delle assenze degli alunni e attivare con la Segreteria, sentito il Ds, gli adempimenti connessi; • Supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA; • Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria (settore ufficio alunni); • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; • Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne,



solo se autorizzati dal D.S.; • Cura e predisposizione di circolari. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 svolgerà i seguenti compiti: • Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica); • Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'PRSP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • Inoltro all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

**COADIUTORE E DELEGATO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E PREPOSTO SICUREZZA PLESSO "F. Morvillo" per l'a.s. 2024/2025**

- Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;
- Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
- Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali si individuano i punti di criticità della qualità del servizio e si formulano proposte per la loro soluzione;
- Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla



programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; • Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; Cura delle relazioni Insieme al dirigente: • facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; • si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; • fa affiggere avvisi e manifesti e fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario se autorizzato dal Dirigente; • cura, inoltre, i rapporti delle comunicazioni con la segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale. Cura della documentazione Fa affiggere all'albo esterno della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie. Segue in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite. Si coordina con i coordinatori dei tre ordini di scuola per redigere il report mensile del quadro unitario dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero, tenendo la documentazione in un form elettronico. Tiene sotto controllo scadenze. Mette a disposizione di docenti e genitori: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. DELEGA FORMALE - a rappresentare il dirigente nel plesso staccato; - a presiedere i consigli di classe in sede di scrutinio in caso di eventuale assenza del dirigente. In qualità di



preposto per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008: - Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica); - Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'PRSP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; - Inoltre all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale AREA 1 . Gestione del PTOF e del Piano di Miglioramento. · rilevazione della domanda formativa dell'utenza e del territorio; · aggiornamento del PTOF; · monitoraggio e coordinamento delle attività inserite nel PTOF; · supporto alla stesura dei progetti e controllo del raggiungimento degli obiettivi di risultato; · analisi di fattibilità dei progetti; · cura della documentazione e della pubblicizzazione; · valutazione ed autovalutazione d'istituto; · Stesura PdM; · elaborazione Curricolo di Istituto; · revisione RAV; · coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; · interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Funzione Strumentale AREA 2 . Inclusione e benessere a scuola. Supporto allo sviluppo professionale dei

4



docenti · interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. · coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; · pianificazione e gestione rapporti con enti ed istituzioni esterne; · coordinamento delle attività in continuità con le scuole di 1° grado del territorio (Open day, etc.); · Predisposizione Convenzioni PCTO e dialogo con gli enti interessati (in dialogo con l'orientatore di istituto); formazione interna ed esterne; · cura della diffusione fra i docenti di nuove disposizioni legislative e delle iniziative di · coordinamento attività di tutoraggio docenti neoassunti; · coordinamento della didattica; · supporto organizzativo delle iniziative di formazione all'interno dell'Istituto; · analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del Piano di formazione e di aggiornamento; · accoglienza dei nuovi docenti Funzione Strumentale AREA 3 . Inclusione e benessere a scuola. Interventi e servizi per gli studenti · coordinamento delle attività interne di supporto agli studenti; · rapporti con la rappresentanza studentesca; · coordinamento delle attività extracurricolari; · Supporto alle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.); · pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; · coordinamento delle modalità di comunicazione scuola-famiglia; · progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio attività di recupero/sostegno e



approfondimento; · coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze; · tutoraggio alunni difficili ed accoglienza alunni stranieri; · attivazione sportello studenti e contatti con l'equipe socio-psico-pedagogica; · orientamento in ingresso (predisposizione del materiale da utilizzare nelle attività di orientamento; · cura della produzione, diffusione, raccolta e documentazione di materiali didattici cartacei ed informatici anche a supporto dei dipartimenti; · supporto alla gestione attività orientamento in uscita (rapporto con università, centri di formazione...) con la promozione di incontri formativi /informativi curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti. · supporto al coordinamento delle attività in continuità con le scuole di 1° grado del territorio (Open day, etc.); · coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; · interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Funzione Strumentale AREA 4 . R apporti con enti ed istituzioni esterni; viaggi e visite d'istruzione; progetti con il territorio. · Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli di classe e successiva calendarizzazione. · Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa; · Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione; · Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale; · Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di



tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico; · Gestione delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite...); · Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali; · Gestione attività orientamento in uscita (rapporto con università, centri di formazione...) con la promozione di incontri formativi /informativi curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti; Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento

Compiti: □ Rivedere, in qualità di gruppo di lavoro, modificare e monitorare, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2021-2022, il PTOF dell'Istituto, che sarà poi posto all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. □ Realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. □ Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum. □ Presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nel curriculum di Istituto. □ Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. □ Curare il coordinamento della predisposizione della programmazione disciplinare annuale e garantirne la "pubblicazione" nei tempi previsti.

8



□ Coordinare le attività per la definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze. □ Coordinare le attività per la definizione di criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche. □ Promuovere la □ Definizione di scelte metodologiche condivise specifiche per l'area disciplinare. □ Coordinare la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele. □ Stimolare e supportare la progettazione di interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico. □ Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi. □ Proporre attività di aggiornamento. □

Responsabile di plesso

Coadiutore e delegato del Dirigente Scolastico e preposto sicurezza Plesso "F. Morvillo" Compiti generali: · Rappresenta il dirigente nel plesso staccato; · Presiede i consigli di classe in sede di scrutinio in caso di eventuale assenza del dirigente; · Supporta il DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; · Segnala tempestivamente le emergenze/disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; · Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; · Organizza la ricezione e la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione; · Partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali si individuano i punti di criticità della qualità del servizio e si formulano proposte per la loro soluzione; · Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali dei docenti nonché i piani annuali di lavoro

1



relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; ·  
Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali. Cura delle relazioni Insieme al dirigente: · facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; · accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; · riceve le domande e le richieste di docenti e genitori; · collabora con il personale A.T.A.; · si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; · fa affiggere avvisi e manifesti e fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario se autorizzato dal Dirigente; · cura inoltre i rapporti delle comunicazioni con la segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale. Cura della documentazione · Fa affiggere all'albo esterno della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie; · Segue, in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite; · Tiene sotto controllo scadenze; · Mette a disposizione di docenti e genitori: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008: · Controlla giornalmente il registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica); · Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con l'PRSP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. · Controlla il regolare svolgimento



delle modalità di ingresso, di uscita, della  
ricreazione degli alunni e organizzazione  
dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • Inoltra  
all'ufficio di segreteria, previo accordo col  
dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di  
interventi di manutenzione ordinaria e  
straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

Responsabile di  
laboratorio

All'inizio dell'anno scolastico i responsabili dei  
laboratori di Fisica, Informatica, Scienze e  
Linguistico effettueranno la verifica preventiva  
sulla funzionalità del materiale e delle  
attrezzature, segnalando eventuali esigenze di  
reintegro e/o presenza di malfunzionamenti,  
richiedono materiali di facile consumo e  
segnalano l'opportunità di lavori di piccola  
manutenzione da esperirsi solo con risorse  
interne. Predispongono e fanno rispettare il  
regolamento dei laboratori e controllano,  
mediante ispezioni regolari, che esso venga  
rispettato. Implementano e facilitano presso i  
docenti l'uso dei laboratori, predispongono  
l'orario e il registro per l'accesso di docenti e  
alunni adoperandosi perché questi ultimi  
"imparino facendo". Controllano che sia segnato  
nel registro l'utilizzo di ciascuna postazione da  
parte di ciascun allievo. Svolgono operazioni di  
supporto all'attività didattica, guidando gli allievi  
nella ricerca di materiali di facile reperibilità e  
fornendo anche strumenti per far costruire loro  
dispositivi e modelli che andranno ad arricchire  
il laboratorio. Durante l'A.S. partecipano alle  
riunioni indette dal D.S. per la miglior  
organizzazione del funzionamento del  
laboratorio stesso, formulando proposte  
concrete ed operative riguardo alla pulizia e

4



all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature. Facilitano la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative deliberate e segnalano al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. Al termine delle attività didattiche, riconsegnano i materiali e le attrezzature ricevute in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti e funzionanti nel laboratorio, nonché un elenco di beni da reintegrare o nuovi beni da acquistare.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;  
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico e alla DSGA, alle Funzioni strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale

1



	<p>(PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Sicilia.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il gruppo, inoltre coordinerà le azioni dei docenti dei tre ordini di scuola per quanto a attiene la Didattica Integrata e la Didattica a Distanza. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	4
Docente tutor	<p>A partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del docente tutor, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale</p>	9
Docente orientatore	<p>Riguardo alla figura del Docente Orientatore si precisa che avrà il compito di interagire con i docenti Tutor e di favorire le attività di</p>	1



orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro.

Referente BES/DSA

Compiti del Referente BES: 1. curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; 2. supportare i CdC per l'individuazione di casi di alunni BES; 3. raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; 4. partecipare ai CdC, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; 5. organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; 6. monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; 7. gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; 8. gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente POF di Istituto; 9. aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. Compiti del Referente DSA: • fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • diffondere e pubblicizzare le

1



iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; • offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

Referente INVALSI

Compiti: • stesura scheda attività; • gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; • organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; • costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; • predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • stesura relazione intermedia e finale; • Gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica: - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali; - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli

1



obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento; • Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.

Referente  
Bullismo/Cyberbullismo

Compiti: 1. coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

1

Referente-coordinatore  
per il Sostegno e  
Referente per l'Autismo

I compiti del coordinatore per il sostegno sono:  
1. convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; 2. collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; 3. organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; 4. partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; 5. fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; 6. coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; 7. gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; 8. gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità

1



	<p>educativo-didattica; 9. favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; 10. richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; 11. promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. I compiti del Referente per l'Autismo sono: • Individuare i casi più difficili di alunni con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD); • Contattare i docenti di sostegno della propria istituzione scolastica e i genitori dell'alunno ASD chiedendo eventuale consenso all'attivazione dello Sportello; • Organizzare riunioni tra i colleghi di sostegno e del CdC dell'Istituto per monitorare il percorso intrapreso; • Promuovere iniziative di collaborazione tra gli enti della scuola operanti nel territorio; • Raccogliere proposte, bisogni, buone pratiche di inclusione degli alunni con ASD.</p>	
Referente Centro Sportivo Scolastico	<p>Compito: realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>	1
Referente Educazione Civica	<p>Compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione</p>	1



dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi del nostro Liceo; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collabora con la commissione "Curricolo di Educazione Civica" per la redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; □ Partecipazione alle riunioni di staff; □ I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale



dell'Educazione Civica; □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; □ Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare □ Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; □ Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della



Referente registro elettronico	<p>collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS. e di tutto lo staff del Dirigente.</p> <p>Compiti: 1. Perfezionare la configurazione del sistema e avviarne il funzionamento; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici; 3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; 4. Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; 5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe.</p>	1
Referente Salute e ambiente	<p>Compiti: □ - svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; □ - coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; □ - tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; □ - collabora con gli operatori ASL ed organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; □ - diffonde le buone prassi; □ - promuovere le iniziative relative alla salute e all'ambiente. □ Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS. e di tutto lo staff del Dirigente.</p>	1
Responsabile della palestra	<p>Il Sub Consegretario Responsabile della palestra provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua</p>	1



responsabilità. All'inizio dell'A.S. effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne. Predisporre e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. Facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. Al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevute in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti e funzionanti nel laboratorio, nonché un elenco di beni da reintegrare o nuovi beni da acquistare.

Coordinatore di classe

I compiti del Coordinatore di classe sono i seguenti:

- Presiede il Consiglio di classe (in caso di assenza del DS) ed è responsabile dell'operato dello stesso.
- Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato e redige il verbale (in caso di assenza del segretario).
- Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe.
- È responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti.
- Controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti.
- Gestisce i rapporti scuola – genitori in

30



rappresentanza del Consiglio di classe. • Mette in atto ogni iniziativa idonea alla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio concordato all'inizio dell'anno scolastico. • Informa la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare degli alunni. • Facilita la comunicazione tra la presidenza e le famiglie. • Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessita, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe.

Segretari dei Consigli di Classe

I compiti del Segretario sono i seguenti: • Redige il verbale. • Assume le funzioni del Coordinatore in caso di assenza dello stesso. 33

G.O.S.P.

Funzioni e competenze del G.O.S.P.: Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio. Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del G.O.S.P. Nella prima fase, il Dirigente scolastico/Insegnante/Consiglio di classe/Genitore o altro operatore effettua la segnalazione al G.O.S.P. della singola scuola tramite un'apposita scheda. In seguito, il G.O.S.P. registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e l'O.P.T., raccordandosi con il G.O.S.P., individua attori e modalità della presa in carico diretta. I Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico di scuola effettuano, inoltre, un

5



ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in pieno raccordo e strumentalmente in funzione degli obiettivi della Istituzione Scolastica e in particolare degli obiettivi del P.T.O.F. Risponde dei processi e dei risultati amministrativo-contabili in rapporto interorganico con quante e quali decisioni e direttive sono assunte dal Dirigente e dagli Organi competenti, nella conduzione del servizio scolastico, che ha i suoi obiettivi predeterminati nel PTOF. Si occupa dei servizi finanziari e dell'organizzazione generale; firma gli atti di competenza, organizza gli uffici di segreteria e ne cura la funzionalità, organizza il lavoro dei collaboratori scolastici curandone l'efficacia.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo. - Archiviazione degli atti e dei documenti. - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti



fiscali, erariali e previdenziali.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.
- Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. ·

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Utilizzo del software Segreteria Digitale che consente l'amministrazione dematerializzata dei documenti della scuola](#)



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LUMSA - PALERMO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: PARCO ARCHEOLOGICO - AGRIGENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: UNAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MAREVIVO - SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 0002 AGRIGENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

SCUOLE OSSERVATORIO LOCALE DI.SCO G. VERGA CANICATTI

**Costituzione e funzionamento** Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicattì

A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicattì (vedi circolare Ufficio V - A.T. di Agrigento R.U.U. 0013648 del 28/11/2019). Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sco di Canicattì. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in



difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.

## Denominazione della rete: LANTERNA TV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MAB ART

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

---

Incontri in presenza e attività on line centrati sulla didattica per competenze e sulle metodologie e strategie di insegnamento innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti tutti
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Formazione digitale

---

Incontri in presenza e attività on line finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica e di piattaforme e software per l'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti tutti
-------------	---------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione in lingua inglese**

Incontri in presenza e attività on line finalizzati all'acquisizione di competenze nel campo della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Transizione digitale**

25 ore di formazione per la transizione digitale (20 frontali e 5 lavoro autonomo) su didattica innovativa: • MAB-Art • CBL • Co-creation methodology



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### GESTIONE PRATICHE

---

Descrizione dell'attività di formazione LA PENSIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### GESTIONE PRATICHE

---



Descrizione dell'attività di  
formazione

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola